$\textbf{LINK:} \ \text{http://www.ilfoglio.it/adn-kronos/2017/03/30/news/confapi-e-federmanager-insieme-per-vincere-sfide-tecnologiche-pmi-127982/2017/03/30/news/confapi-e-federmanager-insieme-per-vincere-sfide-tecnologiche-pmi-127982/2017/03/30/news/confapi-e-federmanager-insieme-per-vincere-sfide-tecnologiche-pmi-127982/2017/03/30/news/confapi-e-federmanager-insieme-per-vincere-sfide-tecnologiche-pmi-127982/2017/03/30/news/confapi-e-federmanager-insieme-per-vincere-sfide-tecnologiche-pmi-127982/2017/03/30/news/confapi-e-federmanager-insieme-per-vincere-sfide-tecnologiche-pmi-127982/2017/03/30/news/confapi-e-federmanager-insieme-per-vincere-sfide-tecnologiche-pmi-127982/2017/03/30/news/confapi-e-federmanager-insieme-per-vincere-sfide-tecnologiche-pmi-127982/2017/03/30/news/confapi-e-federmanager-insieme-per-vincere-sfide-tecnologiche-pmi-127982/2017/03/30/news/confapi-e-federmanager-insieme-per-vincere-sfide-tecnologiche-pmi-127982/2017/03/30/news/confapi-e-federmanager-insieme-per-vincere-sfide-tecnologiche-pmi-127982/2017/03/30/news/confapi-e-federmanager-insieme-per-vincere-sfide-tecnologiche-pmi-127982/2017/03/30/news/confapi-e-federmanager-insieme-per-vincere-sfide-tecnologiche-pmi-127982/2017/03/30/news/confapi-e-federmanager-insieme-per-vincere-sfide-tecnologiche-pmi-127982/2017/03/30/news/confapi-e-federmanager-insieme-per-vincere-sfide-tecnologiche-pmi-127982/2017/03/2017/0$

Confapi e Federmanager insieme per vincere sfide tecnologiche pmi 30 Marzo 2017 alle 19:00 Convegno a Roma con il ministro Poletti Roma, 30 mar. (Labitalia) - "Imprenditori e manager sono le due figure chiave per aprire una via tutta italiana alla Quarta rivoluzione industriale". È questo il messaggio lanciato da Maurizio Casasco, presidente Confapi, e Stefano Cuzzilla, presidente Federmanager, nel convegno 'Le sfide tecnologiche delle Pmi: competitività e innovazione nella quarta rivoluzione industriale', che si è tenuto oggi a Roma. "L'Italia arriva molto in ritardo rispetto ad altri Paesi - ha dichiarato Cuzzilla- e nel contesto del 4.0 mostra specificità tutte sue. Le caratteristiche del tessuto produttivo italiano, fatto da piccole e piccolissime imprese, richiedono interventi 'tagliati su misura'. Altrimenti rischiamo di vanificare l'effetto degli investimenti, pubblici e privati, che stiamo mobilitando". "Per non disperdere il nostro ricco patrimonio industriale -ha avvertito il presidente Federmanager- è bene che imprenditori e manager lavorino insieme, e che i primi si affidino alle competenze manageriali per affrontare le sfide di Industria 4.0. D'altronde i nostri dati confermano che il 65% delle Pmi ritiene di avere bisogno di figure manageriali per essere più competitiva e innovativa. La tecnologia è il mezzo, non il fine. Per questo dobbiamo concentrarci sul capitale umano, che è la nostra vera forza e che, nell'ambito delle relazioni industriali, dispiega il proprio valore aggiunto a beneficio del sistema". "Nel progetto condiviso con Confapi -ha concluso Cuzzilla- il binomio Pmi-managerialità viene assunto come modello vincente. Crediamo molto in questa sinergia e, per questo, abbiamo messo a disposizione strumenti bilaterali innovativi che, dal welfare agli investimenti, sosterranno lo sviluppo del tessuto produttivo italiano". "Quella di Industria 4.0 - ha poi dichiarato Casascoè una sfida importante che riquarda tutti. Dovremmo metterci a lavorare tutti su un piano industriale di sistema che, partendo dall'oggi, sappia guardare anche al futuro, non nascondendo che siamo gravati da un tax burden che ci penalizza anche in termini di competitività; che abbiamo una burocrazia che spesso ci soffoca; che vorremmo un'Europa focalizzata su tre temi chiave come industria, economia e lavoro. Riconosciamo la validità di tante misure varate dal governo all'interno del Piano Industria 4.0, ma la semplificazione burocratica e una seria politica di spending review pubblica, sono precondizioni per poter parlare di sviluppo e di Industria 4.0". Su questi temi si è svolto il dibattito moderato da Nicola Porro che ha visto la partecipazione di Giuliano Poletti, ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giovanni Vetritto del ministero degli Affari Regionali, Maurizio Del Conte, presidente Agenzia nazionale politiche attive del Lavoro (Anpal), Carlo Pisani, professore ordinario diritto del lavoro dell'Università Tor Vergata, Angelo Senaldi, commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera dei deputati, Mario Cardoni, direttore generale Federmanager.

 $\textbf{LINK:} \ \text{https://www.ilmeteo.it/notizie/italia/confapi-e-federmanager-insieme-per-vincere-sfide-tecnologiche-pmi-556697}$

18:33 30 Marzo 2017 Confapi e Federmanager insieme per vincere sfide tecnologiche pmi Roma, 30 mar. (Labitalia) - "Imprenditori e manager sono le due figure chiave per aprire una via tutta italiana alla Quarta rivoluzione industriale". È questo il messaggio lanciato da Maurizio Casasco, presidente Confapi, e Stefano Cuzzilla, presidente Federmanager, nel convegno 'Le sfide tecnologiche delle Pmi: competitività e innovazione nella quarta rivoluzione industriale', che si è tenuto oggi a Roma. Fonte: adnkronos

LINK: http://www.siciliainformazioni.com/redazione/594997/pmi-confapi-e-federmanager-insieme-per-vincere-sfide-tecnologiche



Fonte: adnkronos.com "Imprenditori e manager sono le due figure chiave per aprire una via tutta italiana alla Quarta rivoluzione industriale". È questo il messaggio lanciato da Maurizio Casasco, presidente Confapi, e Stefano Cuzzilla, presidente Federmanager, nel convegno 'Le sfide tecnologiche delle Pmi: competitività e innovazione nella quarta rivoluzione industriale', che si è tenuto oggi a Roma. "L'Italia arriva molto in ritardo rispetto ad altri Paesi - ha dichiarato Cuzzilla- e nel contesto del 4.0 mostra specificità tutte sue. Le caratteristiche del tessuto produttivo italiano, fatto da piccole e piccolissime imprese, richiedono interventi 'tagliati su misura'. Altrimenti rischiamo di vanificare l'effetto degli investimenti, pubblici e privati, che stiamo mobilitando". "Per non disperdere il nostro ricco patrimonio industriale -ha avvertito il presidente Federmanager- è bene che imprenditori e manager lavorino insieme, e che i primi si affidino alle competenze manageriali per affrontare le sfide di Industria 4.0. D'altronde i nostri dati confermano che il 65% delle Pmi ritiene di avere bisogno di figure manageriali per essere più competitiva e innovativa. La tecnologia è il mezzo, non il fine. Per questo dobbiamo concentrarci sul capitale umano, che è la nostra vera forza e che, nell'ambito delle relazioni industriali, dispiega il proprio valore aggiunto a beneficio del sistema". "Nel progetto condiviso con Confapi -ha concluso Cuzzilla- il binomio Pmi-managerialità viene assunto come modello vincente. Crediamo molto in questa sinergia e, per questo, abbiamo messo a disposizione strumenti bilaterali innovativi che, dal welfare agli investimenti, sosterranno lo sviluppo del tessuto produttivo italiano". "Quella di Industria 4.0 - ha poi dichiarato Casasco- è una sfida importante che riguarda tutti. Dovremmo metterci a lavorare tutti su un piano industriale di sistema che, partendo dall'oggi, sappia quardare anche al futuro, non nascondendo che siamo gravati da un tax burden che ci penalizza anche in termini di competitività; che abbiamo una burocrazia che spesso ci soffoca; che vorremmo un'Europa focalizzata su tre temi chiave come industria, economia e lavoro. Riconosciamo la validità di tante misure varate dal governo all'interno del Piano Industria 4.0, ma la semplificazione burocratica e una seria politica di spending review pubblica, sono precondizioni per poter parlare di sviluppo e di Industria 4.0". Su questi temi si è svolto il dibattito moderato da Nicola Porro che ha visto la partecipazione di Giuliano Poletti, ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giovanni Vetritto del ministero degli Affari Regionali, Maurizio Del Conte, presidente Agenzia nazionale politiche attive del Lavoro (Anpal), Carlo Pisani, professore ordinario diritto del lavoro dell'Università Tor Vergata, Angelo Senaldi, commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera dei deputati, Mario Cardoni, direttore generale Federmanager.



 $\textbf{LINK:} \ http://www.olbianotizie.it/24 ore/articolo/396837-confapi_e_federmanager_insieme_per_vincere_sfide_tecnologiche_pmi$

Confapi e Federmanager insieme per vincere sfide tecnologiche pmi Convegno a Roma con il ministro Poletti sindacato @Adnkronos Roma, 30 mar. (Labitalia) - "Imprenditori e manager sono le due figure chiave per aprire una via tutta italiana alla Quarta rivoluzione industriale". È questo il messaggio lanciato da Maurizio Casasco, presidente Confapi, e Stefano Cuzzilla, presidente Federmanager, nel convegno 'Le sfide tecnologiche delle Pmi: competitività e innovazione nella quarta rivoluzione industriale', che si è tenuto oggi a Roma. "L'Italia arriva molto in ritardo rispetto ad altri Paesi - ha dichiarato Cuzzilla- e nel contesto del 4.0 mostra specificità tutte sue. Le caratteristiche del tessuto produttivo italiano, fatto da piccole e piccolissime imprese, richiedono interventi 'tagliati su misura'. Altrimenti rischiamo di vanificare l'effetto degli investimenti, pubblici e privati, che stiamo mobilitando". "Per non disperdere il nostro ricco patrimonio industriale -ha avvertito il presidente Federmanager- è bene che imprenditori e manager lavorino insieme, e che i primi si affidino alle competenze manageriali per affrontare le sfide di Industria 4.0. D'altronde i nostri dati confermano che il 65% delle Pmi ritiene di avere bisogno di figure manageriali per essere più competitiva e innovativa. La tecnologia è il mezzo, non il fine. Per questo dobbiamo concentrarci sul capitale umano, che è la nostra vera forza e che, nell'ambito delle relazioni industriali, dispiega il proprio valore aggiunto a beneficio del sistema". "Nel progetto condiviso con Confapi -ha concluso Cuzzilla- il binomio Pmi-managerialità viene assunto come modello vincente. Crediamo molto in questa sinergia e, per questo, abbiamo messo a disposizione strumenti bilaterali innovativi che, dal welfare agli investimenti, sosterranno lo sviluppo del tessuto produttivo italiano". "Quella di Industria 4.0 - ha poi dichiarato Casascoè una sfida importante che riquarda tutti. Dovremmo metterci a lavorare tutti su un piano industriale di sistema che, partendo dall'oggi, sappia guardare anche al futuro, non nascondendo che siamo gravati da un tax burden che ci penalizza anche in termini di competitività; che abbiamo una burocrazia che spesso ci soffoca; che vorremmo un'Europa focalizzata su tre temi chiave come industria, economia e lavoro. Riconosciamo la validità di tante misure varate dal governo all'interno del Piano Industria 4.0, ma la semplificazione burocratica e una seria politica di spending review pubblica, sono precondizioni per poter parlare di sviluppo e di Industria 4.0". Su questi temi si è svolto il dibattito moderato da Nicola Porro che ha visto la partecipazione di Giuliano Poletti, ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giovanni Vetritto del ministero degli Affari Regionali, Maurizio Del Conte, presidente Agenzia nazionale politiche attive del Lavoro (Anpal), Carlo Pisani, professore ordinario diritto del lavoro dell'Università Tor Vergata, Angelo Senaldi, commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera dei deputati, Mario Cardoni, direttore generale Federmanager. Leggi anche





LINK: http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-404441-confapi_e_federmanager_insieme_per_vincere_sfide_tecnologiche_pmi.aspx

Confapi e Federmanager insieme per vincere sfide tecnologiche pmi Convegno a Roma con il ministro Poletti Condividi | Roma, 30 mar. (Labitalia) - "Imprenditori e manager sono le due figure chiave per aprire una via tutta italiana alla Quarta rivoluzione industriale". È questo il messaggio lanciato da Maurizio Casasco, presidente Confapi, e Stefano Cuzzilla, presidente Federmanager, nel convegno 'Le sfide tecnologiche delle Pmi: competitività e innovazione nella quarta rivoluzione industriale', che si è tenuto oggi a Roma. "L'Italia arriva molto in ritardo rispetto ad altri Paesi - ha dichiarato Cuzzilla- e nel contesto del 4.0 mostra specificità tutte sue. Le caratteristiche del tessuto produttivo italiano, fatto da piccole e piccolissime imprese, richiedono interventi 'tagliati su misura'. Altrimenti rischiamo di vanificare l'effetto degli investimenti, pubblici e privati, che stiamo mobilitando". "Per non disperdere il nostro ricco patrimonio industriale -ha avvertito il presidente Federmanager- è bene che imprenditori e manager lavorino insieme, e che i primi si affidino alle competenze manageriali per affrontare le sfide di Industria 4.0. D'altronde i nostri dati confermano che il 65% delle Pmi ritiene di avere bisogno di figure manageriali per essere più competitiva e innovativa. La tecnologia è il mezzo, non il fine. Per questo dobbiamo concentrarci sul capitale umano, che è la nostra vera forza e che, nell'ambito delle relazioni industriali, dispiega il proprio valore aggiunto a beneficio del sistema". "Nel progetto condiviso con Confapi -ha concluso Cuzzilla- il binomio Pmi-managerialità viene assunto come modello vincente. Crediamo molto in questa sinergia e, per questo, abbiamo messo a disposizione strumenti bilaterali innovativi che, dal welfare agli investimenti, sosterranno lo sviluppo del tessuto produttivo italiano". "Quella di Industria 4.0 - ha poi dichiarato Casascoè una sfida importante che riquarda tutti. Dovremmo metterci a lavorare tutti su un piano industriale di sistema che, partendo dall'oggi, sappia guardare anche al futuro, non nascondendo che siamo gravati da un tax burden che ci penalizza anche in termini di competitività; che abbiamo una burocrazia che spesso ci soffoca; che vorremmo un'Europa focalizzata su tre temi chiave come industria, economia e lavoro. Riconosciamo la validità di tante misure varate dal governo all'interno del Piano Industria 4.0, ma la semplificazione burocratica e una seria politica di spending review pubblica, sono precondizioni per poter parlare di sviluppo e di Industria 4.0". Su questi temi si è svolto il dibattito moderato da Nicola Porro che ha visto la partecipazione di Giuliano Poletti, ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giovanni Vetritto del ministero degli Affari Regionali, Maurizio Del Conte, presidente Agenzia nazionale politiche attive del Lavoro (Anpal), Carlo Pisani, professore ordinario diritto del lavoro dell'Università Tor Vergata, Angelo Senaldi, commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera dei deputati, Mario Cardoni, direttore generale Federmanager.

LINK: http://www.arezzoweb.it/2017/confapi-e-federmanager-insieme-per-vincere-sfide-tecnologiche-pmi-383343.html

Confapi e Federmanager insieme per vincere sfide tecnologiche pmi Di Adnkronos - 30 marzo 2017 3 Condividi su Facebook Tweet su Twitter tweet Roma, 30 mar. (Labitalia) - "Imprenditori e manager sono le due figure chiave per aprire una via tutta italiana alla Quarta rivoluzione industriale". È questo il messaggio lanciato da Maurizio Casasco, presidente Confapi, e Stefano Cuzzilla, presidente Federmanager, nel convegno 'Le sfide tecnologiche delle Pmi: competitività e innovazione nella quarta rivoluzione industriale', che si è tenuto oggi a Roma. "L'Italia arriva molto in ritardo rispetto ad altri Paesi - ha dichiarato Cuzzilla- e nel contesto del 4.0 mostra specificità tutte sue. Le caratteristiche del tessuto produttivo italiano, fatto da piccole e piccolissime imprese, richiedono interventi 'tagliati su misura'. Altrimenti rischiamo di vanificare l'effetto degli investimenti, pubblici e privati, che stiamo mobilitando". "Per non disperdere il nostro ricco patrimonio industriale -ha avvertito il presidente Federmanager- è bene che imprenditori e manager lavorino insieme, e che i primi si affidino alle competenze manageriali per affrontare le sfide di Industria 4.0. D'altronde i nostri dati confermano che il 65% delle Pmi ritiene di avere bisogno di figure manageriali per essere più competitiva e innovativa. La tecnologia è il mezzo, non il fine. Per questo dobbiamo concentrarci sul capitale umano, che è la nostra vera forza e che, nell'ambito delle relazioni industriali, dispiega il proprio valore aggiunto a beneficio del sistema". "Nel progetto condiviso con Confapi -ha concluso Cuzzilla- il binomio Pmi-managerialità viene assunto come modello vincente. Crediamo molto in questa sinergia e, per questo, abbiamo messo a disposizione strumenti bilaterali innovativi che, dal welfare agli investimenti, sosterranno lo sviluppo del tessuto produttivo italiano". "Quella di Industria 4.0 - ha poi dichiarato Casascoè una sfida importante che riquarda tutti. Dovremmo metterci a lavorare tutti su un piano industriale di sistema che, partendo dall'oggi, sappia guardare anche al futuro, non nascondendo che siamo gravati da un tax burden che ci penalizza anche in termini di competitività; che abbiamo una burocrazia che spesso ci soffoca; che vorremmo un'Europa focalizzata su tre temi chiave come industria, economia e lavoro. Riconosciamo la validità di tante misure varate dal governo all'interno del Piano Industria 4.0, ma la semplificazione burocratica e una seria politica di spending review pubblica, sono precondizioni per poter parlare di sviluppo e di Industria 4.0". Su questi temi si è svolto il dibattito moderato da Nicola Porro che ha visto la partecipazione di Giuliano Poletti, ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giovanni Vetritto del ministero degli Affari Regionali, Maurizio Del Conte, presidente Agenzia nazionale politiche attive del Lavoro (Anpal), Carlo Pisani, professore ordinario diritto del lavoro dell'Università Tor Vergata, Angelo Senaldi, commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera dei deputati, Mario Cardoni, direttore generale Federmanager.



Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDI' 30 marzo -4-

 $\textbf{LINK:} \ http://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/nRC_30032017_0741_21312357.html$

Notizie Radiocor - Finanza Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDI' 30 marzo -4- ECONOMIA -Monfalcone (Go): il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni visita la nave Majestic Princess. Ore 12,00 Stabilimento navale Fincantieri - Bologna: seconda giornata della Conferenza Economica della Cia-Agricoltori Italiani "Verso una nuova filiera agroalimentare". Ore 9,30. Dalle 15,30 "Un nuovo rapporto tra agricoltura e territorio". Presso Unipol Auditorium. I lavori terminano domani - Bologna: "Focus Pmi", organizzato dallo Studio LS Lexjus Sinacta in collaborazione con l'Istituto Gugliemo Tagliacarne. Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Alberto Baban, Vice Presidente di Confindustria e Presidente P.I di Confindustria. Palazzo De' Toschi, piazza Minghetti 4/d - Ravenna: nell'ambito dell'edizione 2017 dell'Offshore Mediterranean Conference & Exhibition, incontro "Sicurezza offshore: strumenti per l'attuazione della direttiva 2013/30/Eu". Ore 13,30. Presso Pala De Andre'. I lavori terminano domani - Ascoli Piceno: conferenza stampa Banco Bpm per la presentazione del progetto Casa di Accoglienza Sant'Emidio Ore 12,00. Presso Episcopio di Ascoli Piceno, piazza Arringo - Roma: Iniziativa Cgil Roma e Lazio "Una finestra sul futuro. Seminario di approfondimento su industria 4.0". Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Alberto Irace, a.d. Acea Cqil Roma e Lazio, via Buonarroti, 12 - Roma: incontro Confindustria, "International Workshop on resource efficiency". Ore 13,00. Partecipano, tra gli altri, Licia Mattioli, vice presidente Confindustria; Emma Marcegaglia, presidente BusinessEurope; Marco Gay, vice presidente Confindustria e presidente Giovani Imprenditori Confindustria; Vincenzo Boccia, presidente Confindustria Presso Confindustria, Pininfarina Hall - Roma: convegno Confapi-Federmanager. Ore 17,00 Partecipano, tra gli altri, Giuliano Poletti, ministro del Lavoro; Maurizio Casasco, presidente Confapi; Enrico Costa, ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie; Stefano Cuzzilla, presidente Federmanager. Auditorium via Veneto - Parigi: Ocse Global Anti-Corruption & Integrity Forum. 2 rue Andre'-Pascal, 16. I lavori terminano domani. Red- (RADIOCOR) 30-03-17 07:41:54 (0021)PA 5 NNNN

LINK: http://www.affaritaliani.it/lavoro/notiziario/confapi_e_federmanager_insieme_per_vincere_sfide_tecnologiche_pmi-16376.html

Notiziario torna alla lista Confapi e Federmanager insieme per vincere sfide tecnologiche pmi 30 marzo 2017- 18:33 Convegno a Roma con il ministro Poletti Roma, 30 mar. (Labitalia) - "Imprenditori e manager sono le due figure chiave per aprire una via tutta italiana alla Quarta rivoluzione industriale". È questo il messaggio lanciato da Maurizio Casasco, presidente Confapi, e Stefano Cuzzilla, presidente Federmanager, nel convegno 'Le sfide tecnologiche delle Pmi: competitività e innovazione nella quarta rivoluzione industriale', che si è tenuto oggi a Roma. "L'Italia arriva molto in ritardo rispetto ad altri Paesi ha dichiarato Cuzzilla- e nel contesto del 4.0 mostra specificità tutte sue. Le caratteristiche del tessuto produttivo italiano, fatto da piccole e piccolissime imprese, richiedono interventi 'tagliati su misura'. Altrimenti rischiamo di vanificare l'effetto degli investimenti, pubblici e privati, che stiamo mobilitando". "Per non disperdere il nostro ricco patrimonio industriale -ha avvertito il presidente Federmanager- è bene che imprenditori e manager lavorino insieme, e che i primi si affidino alle competenze manageriali per affrontare le sfide di Industria 4.0. D'altronde i nostri dati confermano che il 65% delle Pmi ritiene di avere bisogno di figure manageriali per essere più competitiva e innovativa. La tecnologia è il mezzo, non il fine. Per questo dobbiamo concentrarci sul capitale umano, che è la nostra vera forza e che, nell'ambito delle relazioni industriali, dispiega il proprio valore aggiunto a beneficio del sistema". "Nel progetto condiviso con Confapi ha concluso Cuzzilla- il binomio Pmi-managerialità viene assunto come modello vincente. Crediamo molto in questa sinergia e, per questo, abbiamo messo a disposizione strumenti bilaterali innovativi che, dal welfare agli investimenti, sosterranno lo sviluppo del tessuto produttivo italiano". "Quella di Industria 4.0 - ha poi dichiarato Casasco- è una sfida importante che riquarda tutti. Dovremmo metterci a lavorare tutti su un piano industriale di sistema che, partendo dall'oggi, sappia guardare anche al futuro, non nascondendo che siamo gravati da un tax burden che ci penalizza anche in termini di competitività; che abbiamo una burocrazia che spesso ci soffoca; che vorremmo un'Europa focalizzata su tre temi chiave come industria, economia e lavoro. Riconosciamo la validità di tante misure varate dal governo all'interno del Piano Industria 4.0, ma la semplificazione burocratica e una seria politica di spending review pubblica, sono precondizioni per poter parlare di sviluppo e di Industria 4.0". Su questi temi si è svolto il dibattito moderato da Nicola Porro che ha visto la partecipazione di Giuliano Poletti, ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giovanni Vetritto del ministero degli Affari Regionali, Maurizio Del Conte, presidente Agenzia nazionale politiche attive del Lavoro (Anpal), Carlo Pisani, professore ordinario diritto del lavoro dell'Università Tor Vergata, Angelo Senaldi, commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera dei deputati, Mario Cardoni, direttore generale Federmanager.

LINK: http://www.ilsannioquotidiano.it/2017/03/30/confapi-e-federmanager-insieme-per-vincere-sfide-tecnologiche-pmi/

Robot Adnkronos Roma, 30 mar. (Labitalia) - "Imprenditori e manager sono le due figure chiave per aprire una via tutta italiana alla Quarta rivoluzione industriale". È questo il messaggio lanciato da Maurizio Casasco, presidente Confapi, e Stefano Cuzzilla, presidente Federmanager, nel convegno 'Le sfide tecnologiche delle Pmi: competitività e innovazione nella quarta rivoluzione industriale', che si è tenuto oggi a Roma. "L'Italia arriva molto in ritardo rispetto ad altri Paesi - ha dichiarato Cuzzilla- e nel contesto del 4.0 mostra specificità tutte sue. Le caratteristiche del tessuto produttivo italiano, fatto da piccole e piccolissime imprese, richiedono interventi 'tagliati su misura'. Altrimenti rischiamo di vanificare l'effetto degli investimenti, pubblici e privati, che stiamo mobilitando". "Per non disperdere il nostro ricco patrimonio industriale -ha avvertito il presidente Federmanager- è bene che imprenditori e manager lavorino insieme, e che i primi si affidino alle competenze manageriali per affrontare le sfide di Industria 4.0. D'altronde i nostri dati confermano che il 65% delle Pmi ritiene di avere bisogno di figure manageriali per essere più competitiva e innovativa. La tecnologia è il mezzo, non il fine. Per questo dobbiamo concentrarci sul capitale umano, che è la nostra vera forza e che, nell'ambito delle relazioni industriali, dispiega il proprio valore aggiunto a beneficio del sistema". "Nel progetto condiviso con Confapi -ha concluso Cuzzilla- il binomio Pmi-managerialità viene assunto come modello vincente. Crediamo molto in guesta sinergia e, per questo, abbiamo messo a disposizione strumenti bilaterali innovativi che, dal welfare agli investimenti, sosterranno lo sviluppo del tessuto produttivo italiano". "Quella di Industria 4.0 - ha poi dichiarato Casascoè una sfida importante che riguarda tutti. Dovremmo metterci a lavorare tutti su un piano industriale di sistema che, partendo dall'oggi, sappia guardare anche al futuro, non nascondendo che siamo gravati da un tax burden che ci penalizza anche in termini di competitività; che abbiamo una burocrazia che spesso ci soffoca; che vorremmo un'Europa focalizzata su tre temi chiave come industria, economia e lavoro. Riconosciamo la validità di tante misure varate dal governo all'interno del Piano Industria 4.0, ma la semplificazione burocratica e una seria politica di spending review pubblica, sono precondizioni per poter parlare di sviluppo e di Industria 4.0". Su questi temi si è svolto il dibattito moderato da Nicola Porro che ha visto la partecipazione di Giuliano Poletti, ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giovanni Vetritto del ministero degli Affari Regionali, Maurizio Del Conte, presidente Agenzia nazionale politiche attive del Lavoro (Anpal), Carlo Pisani, professore ordinario diritto del lavoro dell'Università Tor Vergata, Angelo Senaldi, commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera dei deputati, Mario Cardoni, direttore generale Federmanager.

LINK: http://ildubbio.news/ildubbio/2017/03/30/confapi-e-federmanager-insieme-per-vincere-sfide-tecnologiche-pmi/



Confapi e Federmanager insieme per vincere sfide tecnologiche pmi Convegno a Roma con il ministro Poletti Roma, 30 mar. (Labitalia) - "Imprenditori e manager sono le due figure chiave per aprire una via tutta italiana alla Quarta rivoluzione industriale". È questo il messaggio lanciato da Maurizio Casasco, presidente Confapi, e Stefano Cuzzilla, presidente Federmanager, nel convegno 'Le sfide tecnologiche delle Pmi: competitività e innovazione nella quarta rivoluzione industriale', che si è tenuto oggi a Roma. "L'Italia arriva molto in ritardo rispetto ad altri Paesi - ha dichiarato Cuzzilla- e nel contesto del 4.0 mostra specificità tutte sue. Le caratteristiche del tessuto produttivo italiano, fatto da piccole e piccolissime imprese, richiedono interventi 'tagliati su misura'. Altrimenti rischiamo di vanificare l'effetto degli investimenti, pubblici e privati, che stiamo mobilitando". "Per non disperdere il nostro ricco patrimonio industriale -ha avvertito il presidente Federmanager - è bene che imprenditori e manager lavorino insieme, e che i primi si affidino alle competenze manageriali per affrontare le sfide di Industria 4.0. D'altronde i nostri dati confermano che il 65% delle Pmi ritiene di avere bisogno di figure manageriali per essere più competitiva e innovativa. La tecnologia è il mezzo, non il fine. Per questo dobbiamo concentrarci sul capitale umano, che è la nostra vera forza e che, nell'ambito delle relazioni industriali, dispiega il proprio valore aggiunto a beneficio del sistema". "Nel progetto condiviso con Confapi -ha concluso Cuzzilla- il binomio Pmi-managerialità viene assunto come modello vincente. Crediamo molto in questa sinergia e, per questo, abbiamo messo a disposizione strumenti bilaterali innovativi che, dal welfare agli investimenti, sosterranno lo sviluppo del tessuto produttivo italiano". "Quella di Industria 4.0 - ha poi dichiarato Casasco- è una sfida importante che riguarda tutti. Dovremmo metterci a lavorare tutti su un piano industriale di sistema che, partendo dall'oggi, sappia quardare anche al futuro, non nascondendo che siamo gravati da un tax burden che ci penalizza anche in termini di competitività; che abbiamo una burocrazia che spesso ci soffoca; che vorremmo un'Europa focalizzata su tre temi chiave come industria, economia e lavoro. Riconosciamo la validità di tante misure varate dal governo all'interno del Piano Industria 4.0, ma la semplificazione burocratica e una seria politica di spending review pubblica, sono precondizioni per poter parlare di sviluppo e di Industria 4.0". Su questi temi si è svolto il dibattito moderato da Nicola Porro che ha visto la partecipazione di Giuliano Poletti, ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giovanni Vetritto del ministero degli Affari Regionali, Maurizio Del Conte, presidente Agenzia nazionale politiche attive del Lavoro (Anpal), Carlo Pisani, professore ordinario diritto del lavoro dell'Università Tor Vergata, Angelo Senaldi, commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera dei deputati, Mario Cardoni, direttore generale Federmanager.